

# calco di cavigliere di violino

metà XX secolo

INVENTARIO	IGB-5563-17
AUTORI	Giacomo e Leandro Bisiach (esecutore del calco )
COLLOCAZIONE	deposito
DESCRIZIONE	<p>Calco, lato dei gravi, del cavigliere di un violino Balestrieri</p> <p>Si tratta, molto probabilmente, del liutaio mantovano Tommaso Balestrieri (1720-1788/90) del quale si sa poco riguardo la sua prima formazione. Come si evince da alcune etichette in cui si definisce "cremonensis" probabilmente si formò in questa città anche se i suoi strumenti provengono per lo più da Mantova. La pratica di realizzare calchi in gesso di parti significative (teste, caviglieri, punte, fori armonici) di strumenti musicali soprattutto a corde sfregate fu molto praticata tra fine Ottocento e la metà del Novecento. Oltre ad avere una funzione specifica di studio e repertorio delle modalità costruttive ed estetiche dei liutai del passato conobbe un significativo interesse anche nel mondo più propriamente collezionistico.</p>
DEFINIZIONE	calco di cavigliere di violino
MISURE	lunghezza: 12,4cm; larghezza: 5cm; spessore: 3cm
MATERIALI	gesso (calco)
ACQUISIZIONE	Associazione Amici del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci (1961)
ISCRIZIONI	Balestrieri
SETTORE	Strumenti Musicali
TIPOLOGIA	calco
SCHEDA ICCD	OA